



**AMBITO DISTRETTUALE N°3 INTERCOMUNALE  
COMUNE CAPOFILIA DI SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)  
COMUNI DI SAVELLI, CERENZIA, CACCURI E CASTELSILANO**

\* \* \* \* \*

### **Premessa**

L'intervento "PrInS - Pronto Intervento Sociale" è uno tra i LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) previsti dal "Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali" e sostiene interventi rivolti alle persone in condizione di emergenza sociale, povertà estrema e marginalità.

Il servizio viene attivato in caso di circostanze della vita quotidiana dei cittadini che si manifestano improvvisamente, producendo bisogni non rinviabili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e a cui è necessario dare orientamento in maniera immediata, qualificata e tempestiva.

Sono previsti interventi al fine di prevenire rischi alla salute di individui e/o nuclei familiari in condizione di vulnerabilità. Gli interventi prevedono l'attivazione delle reti tra servizi sociali ed educativi, servizi sanitari, forze dell'ordine, amministrazioni locali e il sistema delle associazioni ed enti del terzo settore già attivi sul territorio.

### **Équipe multidisciplinare**

L'unità operativa PrInS è composta da assistente sociale, psicologa ed educatrici che, attraverso un primo contatto telefonico, accoglieranno i bisogni e le richieste dei cittadini e prenderanno temporaneamente "in carico" le persone in condizione di fragilità, oppure indirizzeranno agli uffici

e ai servizi con segnalazione specifica. L'équipe è anche a supporto e potenziamento del servizio sociale territoriale nell'orario di chiusura degli sportelli.

## Destinatari

L'intervento è rivolto a situazioni di emergenza sul territorio che coinvolgono persone e nuclei familiari che presentano situazioni di:

- fragilità abitativa grave;
- maltrattamenti;
- abbandono;
- violenza domestica;
- conflitti intra familiari;
- deprivazione e povertà grave;
- problemi di salute aggravati da condizioni di isolamento o altre fragilità;
- presa in carico già avviata dai servizi con il rischio di manifestare segnali di pericolosità sociale in orari di chiusura dei servizi sociali.

**L'intervento verrà attivato esclusivamente su base volontaria.**

## Obiettivi

- Attivare un servizio di pronto intervento sociale sul territorio dell'Ambito Territoriale n°3 per intercettare le emergenze negli orari e nei giorni di chiusura degli Sportelli Sociali e dei Servizi Sociali;
- Costituire un nucleo operativo che garantisca contatto, invio ed eventuale primo livello di attivazione di supporto;
- Promuovere, coordinare e gestire l'attivazione di un primo livello di intervento di accoglienza domiciliare e protezione per situazioni in condizione di crisi abitativa transitoria;
- Promuovere un'équipe multidisciplinare (Pronto Intervento Sociale, Sportello Sociale) per rafforzare gli interventi dedicati a fronteggiare situazioni di emergenza sociale;
- Allestire e implementare protocolli operativi di collaborazione con le Forze dell'Ordine, i Servizi Sanitari, gli Enti del Terzo Settore e altre realtà territoriali ingaggiabili nelle azioni di protezione e tutela sociale;
- Co-programmare eventuali collaborazioni di rete volti a sostenere situazioni di emergenza sociale.